COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 29 SETTEMBRE 2024

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

Il Messaggero
29 SETTEMBRE 2024

POLITICA

Regione, il ruolo di Latina centrale per il centrodestra

▶La ricerca degli equilibri passa per la provincia pontina. Il ruolo di Fi

▶Oggi i vertici locali di Fi incontrano Tajani per ratificare l'intesa raggiunta con Rocca

«Non è una questione di nomi, ma il problema dei numeri è a un passo dalla soluzione». Non c'è nessuno che dentro Forza Italia lo dichiari ufficilmente, ma la situazione può essere condensata in questa frase. In Regione è tutto ancora in divenire, ma è ormai chiaro che se un rimescolamento ci sarà, sarà solo quello delle deleghe. La seconda: che le riunioni si susseguono, e domani a una di Forza Italia, con consiglieri e assessori azzurri, dovrebbe partecipare anche il segretario nazionale Antonio Tajani. La terza: ormai i tempi sono già scaduti per rimettersi al lavoro, e entro le prossime ore la matassa andrà sbrogliata. Con non pochi mal di pancia da parte di Fratelli d'Italia per il tempo perso.

MATASSA

I problemi, per il presidente della Regione, Francesco Rocca, si trascinano ormai da alcuni mesi, in seguito al rafforzamento di Forza Italia che ha oggi otto consiglieri regionali rispetto ai tre eletti all'inizio, contro uno solo attuale della Lega. Conti che si riverberano sulla giunta, dove sia FI che la Lega hanno due assessori ciascuno. Con il partito azzurro che rivendica ora una maggiore presenza o un maggiore peso nel governo regionale. A scapito della Lega. Un tema complesso da affrontare per il presidente Rocca, dopo che già all'inizio della legislatura gli equilibri erano stati difficili da trovare. Meglio quindi evitare di toccarli. FI però insiste in virtù del maggior peso in Consiglio, da riverberare nella giunta: al centro del contendere ci sarebbe in particolare la delega all'Urbanistica, detenuta da Pasquale Ciacciarelli della Lega (assessore anche a Politiche abitative, Case popolari, Politiche del mare). Se il numero degli assessori non può essere toccato, lo sia almeno la delega, obiettano gli azzurri. Che punterebbero anche a quella al Cinema, attualmente detenuta dal presidente Rocca, che ha tenuto anche Sanità e materie correlate, Pnrr e fondi europei, e altre minori. Nelle more, ci sarebbe anche un possibile scambio di nomi per gli assessori azzurri: da un lato uscirebbe Giuseppe Schiboni (Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito), dall'altro tornerebbe in Regione, non alla Pisana bensì in via Cristoforo Colombo, l'ex consigliere Pino Simeone.



L'ex consigliere regionale Giuseppe Simeone e l'attuale assessore regionale alla scuola, Giuseppe Schiboni: entrambi sono della provincia di Latina

La Lega però non intenderebbe cedere, neanche di fronte al fatto che FI sarebbe pronta a non insistere più - per il momento - sul cambio del numero degli assessori, purché siano modificate le deleghe, ottenendo, appunto, Urbanistica e Cinema. In tutto questo, c'è FdI che si batte affinché i dilemmi siano risolti al più presto e con meno implicazioni possibili sui lavori d'aula. Non solo su quelli del Consiglio, ma anche su quelli delle commissioni, dato che, con le ultime acquisizioni, di fatto la Lega ha già perso la presidenza della commissione Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio, quando il suo ex capogruppo Angelo Tripodi passò a FI e anche la vice presidenza del Consiglio con il passaggio - sempre agli azzurri - di Giuseppe Cangemi. Equilibri che quindi si riverberano non solo sulla giunta ma soprattutto in aula.

RIUNIONI

È in questo quadro complesso che si rincorrono le voci di riunioni. Una, interna alla Lega, che secondo alcune fonti si sarebbe tenuta ieri pomeriggio e in cui sarebbe stata decisa la linea dura, è stata in realtà smentita categoricamente da tutti gli ipotetici partecipanti: la Lega non ha tenuto alcuna riunione, semmai, si terrà la prossima settimana. Ma dopo che FI, domani, terrà la propria a cui, secondo le fonti interne del partito, parteciperanno consiglieri e assessori «attuali» (viene precisato) con il segretario nazionale, Antonio Tajani. E la certezza che in settimana si debba risolvere.

Andrea Apruzzese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Messaggero
29 SETTEMBRE 2024

Subito le visite oncologiche 400 giorni per una risonanza

▶Liste d'attesa, luci e ombre in provincia bene i tempi di risposta degli specialisti

▶Esami, si fatica a rispettare i tempi Pesa la carenza degli anestesisti

SANITÀ

Luci e ombre, è quello che balza agli occhi scorrendo l'elenco delle prestazioni fornite dalla Asl di Latina. Per una visita oncologgia, una prima visita, seppure considerata dal medico che ha effettuato la prescrizione "differibile" e dunque non urgente" i medici del Goretti non solo rispettano i tempi previsti (30 giorni per una visita di questa categoria) ma sono in grado di chiamare praticamente subito il paziente in considerazione della serietà della patologia. L'attesa è praticamente nulla. Appena 2,7 giorni: questo è il tempo medio che deve aspettare un paziente per sedersi davanti allo specialista.

IL PRIMATO

E' il record di tutte le prestazioni erogate. Soprattutto se si considera che da gennaio ad agosto, questo il tempo preso in considerazione, sono state 954 le visite prenotate ed effettuate. Oltre cento visite al mese. Praticamente poco meno di 4 al giorno, domeniche comprese. Il tempo di attesa per una visita ginecologica è di appena 3,71 giorni a fronte di 1.411 prestazioni erogate in otto mesi. Lo stesso per le visite endocrinologiche (4,66 giorni medi di attesa). Nella top ten ci sono anche le visite ortopediche (5,95 giorni per 1775 visite), quelle cardiologiche (8,75 giorni medi di attesa), le visite neurologiche (7,42 giorni) e quelle penumologiche (9,37 giorni medi di attesa a fronte di 1844 prestazioni erogate). A fronte di 7 visite ci sono nella top ten della rapidità di chiamata solo tre esami. Va detto che quelli "promossi" sono molti di più visto che per una prescrizione differibile la norma considera appropriata una chiamata entro 60 giorni. Comunque i tre esami in cui la Asl è rapidissima a erogare la prestazione sono la mammografia bilaterale (6,54 giorni medi di attesa a fronte di 609 prestazioni erogate in otto mesi), l'elettro cardiogramma (7,91 giorni medi di attesa a fronte addirittura di 5.278 prestazioni) e la spirometria semplice (15,69 giorni di attesa per quasi mille prestazioni nel periodo preso in considerazione).

Poi vengono le note dolenti. In fondo alla classifica dei tempi non c'è neppure una visita ma solo esami e sono tutti drammaticamente al di là dei due mesi considerati appropriati. Il record negativo è quello della risonanza magnetica della colonna con mezzo di contrasto: il tempo medio di attesa è diu 400 giorni, più di un anno. Pesa il problema a reperire gli anestesisti necessari per iniettare il mezzo di contrasto. Eppure gli esami prenotati ed erogati sono pochissimi: 10 in otto mesi. Numeri che fanno riflettere. Ci vuole invece una attesa media di 320 giorni per la risonanza della colonna senza mezzo di contrasto (con 59 prestazioni erogate nel periodo. Poi altre due risonanze. Al terzo posto per risposta lentissima del cervello e dell'addome inferiore, entrambe con mezzo di contrasto, rispettivamente con attese di 316 e 293 giorni. Il tempo medio di attesa per un ecocolordoppler è invece di 273 giorni, ma almeno in questo caso gli esami sono stati oltre 1.200. Al settimo posto di questa classifica l'ecografia della mammella bilaterale, anche in questo caso un esame importante per la verifica delle patologie: il tempo medio di attesa è di 248 giorni, otto mesi.

Tempi di attesa per visite ed esami nella Asl di Latina

I 10 migliori (attese più brevi)

ESAMI/VISITE	NUMERO DEI GIORNI	NUMERO DI ESAMI/ VISITE EROGATI
Visita oncologica	2,49	954
Visita ginecologica	3,71	1.411
Visita endocrinologica	4,66	3.919
Visita ortopedica	5,95	1.775
Mammografia bilaterale	6,54	609
Visita neurologica	7,42	1.547
Elettrocardiogramma	7,91	5.278
Visita cardiologica	8,75	4.871
Visita pneumologica	9,37	1.804
Spirometria semplice	15,69	952

I 10 peggiori (attese più lunghe)

ESAMI/VISITE	NUMERO DEI GIORNI	NUMERO DI ESAMI/ VISITE EROGATI
Rm della colonna con mdc	400,30	10
Rm della colonna senza mdc	323,17	59
Rm del cervello e del tronco encefalico con mdc	316,32	41
Rm addome inferiore e scavo pelvico con mdc	293,69	26
Eco(color)doppler dei tronchi sovraaortici	273,59	1.264
Rm del cervello e del tronco encefalico senza mdc	252,17	24
Ecografia mammella bilaterale	248,39	457
Eco(color)dopplergrafia distrettuale, arteriosa o venosa	245,90	609
Ecg da sforzo pedana mobile	208,07	59
Tac torace con mdc	191,19	322

Fonte: dati forniti dalla ASL Latina, riferiti al periodo gennaio-agosto 2024 e relativi alle sole prescrizioni "differibili" Withub

LA SINDACA

Insomma, uno scenario compesso con ancora molte criticità legate alle assunzioni e alle risorse economiche. «Cinquantunomila prestazioni erogate (circa 6.300 al mese e oltre 200 al giorno), contro le 45mila dei primi otto mesi del 2023 e le 37mila nei primi otto mesi del 2022, rappresentano un risultato importante - commenta la sindaca di Latina, Matilde Celendano, che guida l'assembela dei sindaci per la sanità - perché mentre crescono i numeri delle prescrizioni per visite specialistiche e per esami diagnostici eseguiti e con essi i numeri delle erogazioni, la Asl di Latina ha azzerato le liste d'attesa del 2023 e degli anni precedenti per interventi chirurgici per patologie prevalentemente oncologiche».

Vittorio Buongiorno

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RISPOSTE MOLTO RAPIDE ANCHE PER ORTOPEDIA CARDIOLOGIA GINECOLOGIA E PENUMOLOGIA

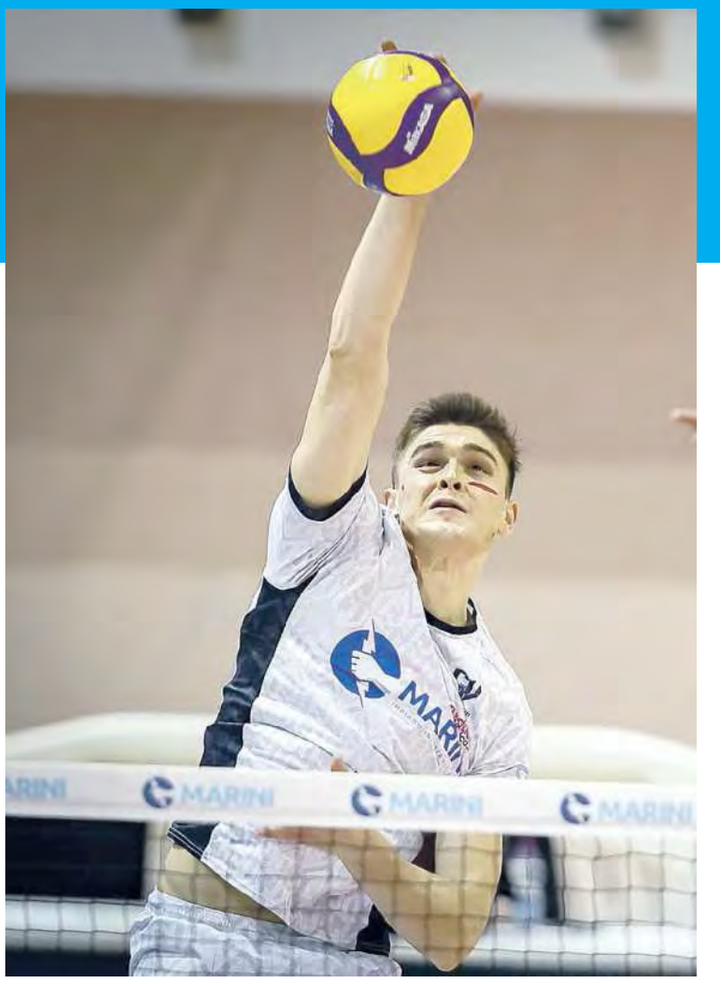
CELENTANO: «CRESCONO I NUMERI DELLE PRESTAZIONI E GIÀ AZZERATE LE ATTESE PER GLI INTERVENTI CHIRURGICI»

Il Messaggero
29 SETTEMBRE 2024

CISTERNA

SU IL SIPARIO C'E' SUBITO L'ITAS

▶Alle 18 i pontini affrontano Trento campione d'Europa
Agli ordini di Falasca una squadra giovane e talentuosa



VOLLEY

Si alza il sipario sul campionato di SuperLega di Volley e Cisterna Volley va in scena alle 18, al Palazzetto di via delle Province, contro i campioni d'Europa dell'Itas Trentino.

Per la società del presidente Iazzetta è la seconda stagione nella massima serie della pallavolo italiana dopo aver dato continuità al percorso iniziato in A1 dalla Top Volley nel lontano 2001. Cisterna si presenta con una squadra in gran parte confermata rispetto alla passata stagione. Nove gli atleti rimasti, il regista Michele Baranowicz; gli opposti Theo Faure (medaglia d'oro alle Olimpiadi di Parigi) e Michael Czerwinski; gli schiacciatori Josè Ramon, Efe Bayram, Alessandro Finauri (che giocherà però come secondo libero); i centrali Daniele Mazzone, Alexandar Nedeljkovic (secondo muratore del passato campionato) e il giovane Jacopo Tosti, campione del Mondo Under 17.

Sono arrivati il secondo regista Alessandro Fanizza; i posti quattro Willner Rivas e il giapponese Yuga Tarumi; il centrale Enrico Diamantini; il libero Domenico Pace, vincitore della Champions 2023-24 con Trento. Un roster che è il secondo più giovane dell'intero campionato.

Anche Trento, allenata da Fabio Soli, tre stagioni fa sulla panchina della Top Volley, si presenta ai nastri di partenza con una squadra in gran parte riconfermata, dal regista Sbertoli all'opposto Ryclicki, che non sarà in campo per infortunio sostituito da Davide Boshini. Ci saranno invece Michieletto, Lavia, Kozamenik in coppia con il nuovo arrivo da Perugia, Flavio Gualberto e il libero Laurenzano.In panchina coach Soli potrà contare sugli azzurrini Pellacani (centrale) e Bristot (schiacciatore) oltre agli esperti Pesaresi e Garcia. La sfida nella sfida è rappresentata dal confronto tra il campione olimpico di Cisterna, Theo Faure, miglior realizzatore della scorsa stagione e il campione del mondo, Alessandro Michieletto, secondo tra i bomber.

«Abbiamo fatto una intensa preparazione che ci ha dato buoni segnali - ha affermato l'opposto francese di Cisterna - Siamo pronti per l'esordio in campionato consapevoli che ci aspetterà subito un avvio difficile e che bisognerà dare il massimo in ogni fondamentale se vorremo fare il risultato. Contiamo nell'apporto dei nostri tifosi».

Senza considerare la storia della progenitrice Top Volley, Cisterna ha incontrato due volte l'Itas Trento. In entrambi i casi a vincere sono stati i trentini ma nella gara di esordio della passata stagione i ragazzi di coach Guillermo Falasca sfiorarono il colpaccio portando i gli avversari al tie break. Il ritorno finì invece con un secco 3-0. Alessandro Michieleto non nasconde le difficoltà di scendere sul taraflex del Palazzetto. «E' un esordio difficile e l'esperienza della passata stagione è lì a confermarlo - dice il martello azzurro - Vincere a Cisterna non è mai stato facile e non lo saprà neppure questa volta». Il match sarà arbitrato da Stefano Caretti, Narcos Zavater (Serena Salvati).

Gaetano Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una voce da esportazione

Baratta speaker ufficiale della Sir Susa Vim Perugia



La Sir Susa Vim Perugia, squadra campione d'Italia di pallavolo 2023-24 ha una nuova voce. Quella di Giuseppe Baratta, speaker professionista di Latina che da oltre vent'anni presenta e accompagna eventi sportivi di livello nazionale e internazionale. L'esordio al Pala Barton oggi nel match tra la squadra umbra e la Rana Verona. Baratta si è fatto le ossa al PalaBianchini e al Palazzetto di Cisterna come speaker del volley pontino, affinando le tecniche di coinvolgimento del pubblico e di incitamento degli atleti in campo. ma è da tempo una "voce da esportazione", perché oltre alla Superlega di Latina e Cisterna nel volley ha presentato anche le partite interne di Milano nonché gli Europei del 2023, le Universiadi 2019. E poi tanto beach volley, le Fan zone dell'ultimo Tour de France nonché 7 campionati del Mondo di diverse discipline sportive.

LATINA
EDITORIALE OGGI
29 SETTEMBRE 2024

Regione Lazio Clima nervoso tra Forza Italia e Lega
Fazzone: «Passo indietro dopo la loro presa di posizione»

Verifica, ora ci siamo Il centrodestra al bivio decisivo

L'ANALISI
CORRADO TRENTO

Verifica politica sempre più complicata all'interno del centrodestra regionale. Il solco che separa Forza Italia e la Lega si è ulteriormente allargato e a questo punto la mediazione di Fratelli d'Italia è in salita. Anche se Paolo Trancassini, parlamentare e coordinatore del partito di Giorgia Meloni nel Lazio, continua a lavorare ad una soluzione. Restando ottimista. Con ogni probabilità la prossima settimana si procederà alla convocazione della seduta ordinaria del consiglio della Pisana. Per affrontare la tematica del Collegato innanzitutto. Ma c'è pure il Documento di economia e finanza regionale. La riunione dell'assemblea potrebbe tenersi il 10 o 11 ottobre. Per quella data la situazione politica dovrebbe essere definita. Le alternative possibili sono soltanto due: 1) la verifica politica si chiude positivamente e Forza Italia resta pienamente nella maggioranza, continuando ad avere una rappresentanza in giunta; 2) la verifica non approda ad una soluzione e gli "azzurri" passano all'appoggio esterno, senza rappresentanti nell'esecutivo. Tertium non datur.


Il presidente della Regione Lazio **Francesco Rocca**

La posizione di Forza Italia

Il senatore Claudio Fazzone, coordinatore degli "azzurri" nel Lazio, non usa giri di parole. E dice: «La presa di posizione della Lega ha determinato un enorme passo indietro per tutta la verifica e per l'intera coalizione. Perché è come se avessero detto che tutto ciò di cui si è parlato per mesi è stata aria fritta. Insomma, non va bene». A cosa si riferisce Fazzone? Alla dichiarazione rilasciata dal segretario regionale della Lega Davide Bordoni all'Adnkronos. Questa: «Noi tuteliamo gli interessi della Lega e gli equilibri della maggioranza, ad oggi non abbiamo avuto alcuna proposta. Aspettiamo che sia convocato un tavolo ufficialmente e poi vediamo. Naturalmente la mia attività sarà quella non di ridimensionare la Lega ma di rafforzarla». Il significato politico è che il Carroccio non prende neppure in considerazione l'idea di cedere un assessorato o delle deleghe di prima fascia come l'urbanistica. Cosa può succedere? Claudio Fazzone afferma: «Mi auguro che la settimana prossima e comunque prima della seduta consiliare si arrivi ad una decisione. In un senso o nell'altro. Ripeto: la dichiarazione della Lega mina l'attività stessa che i partiti hanno portato avanti in queste settimane sulla verifica. L'appoggio esterno? Ho detto dall'inizio che poteva essere un'opzione. E lo confermo». Il ragionamento di Claudio Fazzone è questo: Forza Italia è passata da 3 a 7 consiglieri. Si arriva a 8 considerando l'intergruppo con Noi Moderati. Mentre il Carroccio è sceso da 3 a 1. Dunque, secondo il leader regionale di FI, si deve prendere atto della nuova situazione, che peraltro ha determinato altresì un rafforzamento dell'intera maggioranza di centrodestra (due esponenti eletti nelle opposizioni hanno aderito agli "azzurri"). L'idea circolata era quella di un rafforzamento delle deleghe dei due assessori di FI. Ora però Fazzone sembra intenzionato a chiedere un terzo assessorato.

Le strategie del Carroccio

Davide Bordoni, segretario regionale della Lega, afferma: «In questi mesi mai siamo stati chiamati ad un tavolo. E nessuno ci ha chiesto di cedere l'urbanistica. Se questa richiesta dovesse essere avanzata ufficialmente in un contesto di coalizione, diremo la nostra. Intanto però va sottolineato che nella sostanza abbiamo già rinunciato ad una vicepresidenza del consiglio regionale e ad una presidenza di commissione». Evidente il riferimento alle deleghe gestite da Pino Cangemi e Angelo Tripodi, eletti nel Carroccio e poi passati in Forza Italia. La Lega sta analizzando la situazione nel suo complesso e della questione si sta occupando pure Claudio Durigon, sottosegretario di Stato al Ministero del Lavoro e vicesegretario nazionale del partito. Per il Carroccio la priorità è mantenere i due assessori in giunta e scongiurare il terzo posto in giunta per FI. Ecco perché secondo i bene informati alla fine potrebbe esserci la rinuncia all'urbanistica, in cambio della protezione civile e del cinema.


Trancassini (Fratelli d'Italia): «Resto fiducioso, unità prioritaria»


Paolo Trancassini


Claudio Fazzone


Davide Bordoni

La linea di Fratelli d'Italia

Paolo Trancassini, parlamentare e coordinatore regionale di Fratelli d'Italia, argomenta: «Sono fiducioso per il grande lavoro che è stato fatto in queste settimane. E che si sta continuando a fare. Colgo l'occasione per ricordare come l'unità del centrodestra è un valore assoluto. Aggiungo che la giunta Rocca, sostenuta da questa maggioranza, sta amministrando benissimo e va messa nelle condizioni di continuare a farlo. Con un rafforzamento del quadro politico. Il centrodestra è forza di governo e questo va tenuto presente. Nelle scorse settimane si è parlato del ruolo di padre di famiglia di Fratelli d'Italia. Ecco, per quello che mi riguarda penso che il risultato da raggiungere sia quello di far sì che l'intera famiglia sia soddisfatta. Resto fiducioso: chiuderemo la verifica grazie al senso di responsabilità di tutti».

Lo scenario

Si capirà presto se la soluzione ipotizzata inizialmente potrà esser praticabile o meno. Vale a dire: urbanistica (attualmente detenuta da Pasquale Ciacciarelli) a Forza Italia. Mentre alla Lega andrebbero la protezione civile e il cinema. Si continua altresì a parlare di un possibile avvicendamento in giunta all'interno degli "azzurri": l'ex consigliere regionale Giuseppe Simeone al posto di Giuseppe Schiboni, che ha le deleghe al lavoro, alla scuola, alla formazione, alla ricerca e al merito. Se invece dovesse scattare il terzo assessorato, allora potrebbe entrare in gioco un esponente della provincia di Frosinone: Gianluca Quadrini o Rossella Chiusaroli. Fratelli d'Italia ha fatto un netto richiamo all'unità e al senso di responsabilità della coalizione. Nella consapevolezza che una frattura nel Lazio avrebbe delle conseguenze perfino sul piano nazionale. Probabile che nelle prossime ore venga convocato quel tavolo di coalizione al quale ha fatto riferimento la Lega. La partita rimane aperta. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATINA
EDITORIALE OGGI
29 SETTEMBRE 2024

Agricoltura, Granieri: «Stop alle proroghe del Bando Giovani»

Il punto Il presidente di Coldiretti Lazio: auspichiamo che in futuro i bandi siano più semplici e più efficaci



L'INTERVENTO

«Speriamo che quella decisa dalla Regione Lazio sia l'ultima proroga al bando relativo agli aiuti per l'avviamento aziendale riservato ai giovani agricoltori». A dirlo è David Granieri, presidente della Coldiretti Lazio, in merito alle recenti decisioni della Regione sul Bando giovani agricoltori, sottolineando come «allo stesso tempo ci auguriamo per il futuro che i prossimi bandi siano più semplici e più efficaci, senza necessità di dover ricorrere a proroghe che solitamente dimostrano che qualcosa non ha funzionato. È importante la capacità di spesa, ma allo stesso modo anche i tempi di spesa lo sono».

In tale contesto, Coldiretti Lazio ribadisce l'importanza di rispondere alle esigenze reali dei giovani agricoltori: «Abbiamo il dovere di sostenere il ricambio generazionale nelle campagne - aggiunge Granieri - e per farlo è necessario consentire ai giovani agricoltori di ricevere i finanziamenti per dar vita al loro futuro lavorativo. Sono sempre di più i ragazzi che da soli, senza l'azienda di famiglia alle spalle, decidono di costruire la loro attività partendo da zero, puntando solo sulle loro forze e sulle competenze, facendo leva sulla passione che li anima. Giovani che si sono formati per intraprendere questo percorso e sono in grado di apportare al nostro settore le innovazioni di cui necessita».

Un ricambio generazionale «messo a dura prova dai troppi ostacoli che impediscono o rallentano l'ingresso e la continuità nella gestione per le 52 mila aziende agricole a livello nazionale, condotte da under 35, secondo un rapporto del Centro Studi Divulga. E sempre secondo il Centro Studi Divulga quasi un giovane su cinque ha conseguito una laurea universitaria, contro l'8,7% degli "over". Giovani protagonisti dei processi di modernizzazione della nostra agricoltura, che hanno già dimostrato una notevole propensione alla mutifunzionalità, avviando nelle loro aziende attività di agriturismo, trasformazione, vendita diretta e fattorie didattiche». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra il presidente di Coldiretti Lazio **David Granieri**

«Abbiamo il dovere di sostenere il ricambio generazionale nelle nostre campagne»

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LATINA
EDITORIALE OGGI
29 SETTEMBRE 2024

Scontro in via Nettuno, due feriti in ospedale

A Olmobello Un tamponamento con due veicoli coinvolti è accaduto ieri mattina: sul posto Polizia Locale e staff del 118

CRONACA

Ennesimo incidente su via Nettuno, una delle strade principali che collega il centro di Cisterna alla Pontina. Ieri mattina, intorno alle ore 10, due veicoli sono rimasti coinvolti in un tamponamento, causando il ferimento di due persone. Entrambi i feriti sono stati trasportati in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale di "Città di Aprilia" per accertamenti. Fortunatamente, non si registrano gravi conseguenze: le persone coinvolte sono state condotte in ospedale per semplici esami di controllo, senza segnalare situazioni critiche. A intervenire prontamente sul posto è stata la Polizia Locale di Cisterna, che ha eseguito i rilievi necessari per ricostruire la dinamica dell'incidente. Dalle prime informazioni raccolte dalle autorità, l'incidente sarebbe stato causato da un tamponamento tra i due veicoli. Gli agenti si sono occupati anche della gestione del traffico, che ha subito rallentamenti in entrambe le direzioni. Via Nettuno, infatti, è un'arteria di grande importanza per il traffico locale, poiché collega la città alla Pontina, una delle principali direttrici stradali della zona.

Gli esami all'ospedale di Aprilia hanno escluso conseguenze peggiori



La pattuglia della Polizia Locale in via Nettuno

Grazie al rapido intervento delle autorità e degli operatori di soccorso la situazione è stata riportata sotto controllo e la viabilità è tornata alla normalità intorno alle ore 12.

Via Nettuno è purtroppo nota per essere teatro di frequenti incidenti, spesso causati dall'elevato volume di traffico e dalla velocità sostenuta con cui molti conducenti percorrono la strada. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATINA
EDITORIALE OGGI
29 SETTEMBRE 2024

Una raccolta fondi per riportare in Italia la salma di Bartolo

L'iniziativa In poche ore la comunità ha già raccolto oltre 8mila dollari su GoFundMe



CRONACA 2

GABRIELE MANCINI

La notizia della tragica scomparsa di Bartolo Reina, morto a soli 33 anni, ha lasciato la comunità di Cisterna in profondo sconcerto e dolore. Bartolo, molto amato da amici e conoscenti, si trovava in Australia, a Sydney, quando è avvenuta la tragedia. La comunità si è subito stretta attorno alla famiglia, dimostrando il proprio sostegno non solo emotivamente, ma anche concretamente.

A destra Bartolo Reina, in basso la raccolta fondi organizzata dagli amici



Nelle ultime ore è stata lanciata una raccolta fondi su GoFundMe per sostenere le spese di rimpatrio della salma e permettere a Bartolo di tornare a casa, in Italia. L'iniziativa, avviata dagli amici più stretti, ha rapidamente raccolto oltre 8mila dollari (al momento della stesura dell'articolo ndr), dimostrando la grande solidarietà e affetto che circondano la famiglia Reina in questo difficile momento. La generosità di tante persone ha mostrato quanto Bartolo fosse benvoluto, non solo nella sua città natale, ma anche all'estero, dove aveva costruito legami profondi. Il messaggio della raccolta fondi evidenzia l'urgenza di affrontare diverse spese, tra cui il trasporto della salma da Sydney in Italia, le pratiche amministrative e l'organizzazione del funerale. «Con la vostra generosità possiamo alleviare il peso economico che grava sulla famiglia di Bartolo e permettere loro di concentrarsi sul lutto e sul ricordo del loro amato»: si legge nell'appello. L'iniziativa, nata spontaneamente da alcuni amici, vuole essere un gesto concreto di solidarietà e affetto per una persona benvoluta da tutti. A coordinare la raccolta è Mattia, un amico di Bartolo che era con lui in Australia. Mattia sta attendendo l'arrivo del fratello del 33enne, previsto a Sydney per lunedì, per affrontare insieme le prossime fasi del rimpatrio. L'amico si sta occupando anche delle complesse questioni burocratiche che la famiglia deve affrontare a distanza.

Lo chef di 33 anni è stato trovato senza vita nella sua abitazione

La comunità di Cisterna continua a dimostrare il proprio affetto per Bartolo e la sua famiglia, unita in questo doloroso momento, mentre la raccolta fondi prosegue per coprire i costi imprevisti che inevitabilmente accompagnano una tragedia così complessa. La speranza è di poter dare a Bartolo il giusto commiato nella sua terra d'origine, circondato dall'amore di chi lo ha conosciuto e apprezzato. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LATINA
EDITORIALE OGGI
29 SETTEMBRE 2024

L'Avis di Cisterna spegne 40 candeline

L'anniversario La sezione "Carmine Mazzei" festeggerà l'importante traguardo con una giornata ricca di eventi: appuntamento domenica 13 ottobre in largo dei Donatori

CISTERNA

Domenica 13 ottobre 2024, l'Avis di Cisterna "Carmine Mazzei" OdV celebrerà il 40esimo anniversario della sua fondazione, avvenuta nel 1984. La giornata sarà ricca di eventi commemorativi e momenti di riflessione, sottolineando l'importanza della donazione del sangue, un atto di solidarietà e scelta di cuore che, in questi 40 anni, ha rappresentato il fondamento dell'attività dell'Avis.

Il programma della giornata inizierà alle ore 8:30 con il raduno presso largo Donatori del Sangue. Alle ore 9:00 si terrà l'inaugurazione di una targa commemorativa in onore del 40esimo anniversario, un simbolo del grande impegno profuso dai volontari in queste quattro decadi di attività. Successivamente, alle ore 9:30, partirà un corteo che si dirigerà verso la Chiesa di Santa Maria Assunta in Cielo, dove alle ore 10:00 verrà celebrata la Santa Messa. Alle ore 11:10 seguiranno la cerimonia di alzabandiera e la deposizione di una corona di alloro presso il Monumento ai Caduti in piazza Amedeo di Savoia Aosta, un momento di riflessione e rispetto in onore di coloro che hanno servito la comunità. Alle ore 11:30 ci sarà l'inaugurazione di un Monumento dedicato ai Donatori di Sangue in piazza Saffi. La giornata proseguirà con l'esibizione degli Sbandieratori di Cori presso l'area ex Capannelle e poi il pranzo sociale che si terrà alle ore 13:30 presso il Ristorante Il Capanno, un'occasione di condivisione e festeggiamento tra i volontari e i partecipanti. Questa celebrazione rappresenta non solo un tributo ai 40 anni di attività dell'Avis di Cisterna, ma anche un richiamo all'importanza della donazione del sangue come gesto di altruismo e impegno civico. L'evento vedrà la partecipazione delle associazioni Combattentistiche, d'Arma e di Volontariato, che sono invitate a prendere parte alle celebrazioni con bandiera o labaro. La cittadinanza è invitata a partecipare. ●



La sezione Carmine Mazzei dell'Avis di Cisterna

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LATINA
EDITORIALE OGGI
29 SETTEMBRE 2024



Uno dei tanti time out in fase di precampionato e (a destra) il tecnico del Cisterna Volley, Falasca



Cisterna, si parte subito con i campioni d'Europa

Il match Esordio in campionato (ore 18) per il sestetto di Falasca che in via delle Province riceverà l'Itas Trentino

VOLLEY, SUPERLEGA

GIANLUCA ATLANTE

L'emozione è come quella del primo giorno di scuola ma dovrà, necessariamente, lasciare spazio alla pallavolo giocata, quella che di fatto accompagnerà il Cisterna Volley in questa sua seconda stagione in Superlega.

Pronti, via e lo spettacolo che andrà in scena nel pomeriggio (ore 18) al palazzetto di via delle Province è di quelli che possono far leccare i baffi a tutti. A far visita alla squadra di Falasca, i campioni d'Europa dell'Itas Trentino di Fabio Soli, vecchia conoscenza del mondo della pallavolo pontina.

I riflettori saranno puntati sull'opposto francese Theo Faure, vincitore dell'oro olimpico con la Francia a Parigi e miglior marcatore del Cisterna Volley nei due precedenti contro Trento. Il francese nella prima giornata del campionato 23/24 realizzò 22 punti con il 46% in attacco, ripetendosi al ritorno con 20 punti e il 50% in attacco. Come il Cisterna Volley, anche l'Itas Trentino è ripartita in questa stagione da un cospicuo blocco di riconferme.

Il giocatore più atteso sarà senza dubbio il campione olimpico Faure



Dopo aver vinto nella precedente stagione la CEV Champions League ed ottenuto il primo posto in regular season di SuperLega, la formazione gialloblù si ripresenta ai nastri di partenza con un sestetto titolare che ha variato di poco la propria fisionomia rispetto a quello che aveva trionfato ad Antalya lo scorso 5 maggio. L'unico vero innesto è quello del brasiliano Flavio Gualberto, centrale prelevato da Perugia, che farà coppia con il confermato Kozamernik. Non sarà della partita Kamil Rychlicki, fermato da un infortunio nella semifinale di Supercoppa. Al suo posto Trento porterà il giovane Davide Boschini, classe 2007 che nel settore giovanile dell'Itas disputerà il campionato di serie B. Per il resto, coach Soli potrà contare sulla consolidata spina dorsale tutta italiana composta da Sbertoli, Michieletto, Lavia e Laurenzano. In panchina Trento quest'anno punterà ancora di più sui suoi giovani, con la promozione in prima squadra degli azzurrini Pellacani (centrale) e Bristot (schiacciatore) potendo allo stesso contare sull'esperienza di Pesaresi e Gabi Garcia.

«Siamo pronti per questa gara consapevoli delle difficoltà»

La vigilia di questa sfida affidata alle parole di Theo Faure: «Il lavoro fatto in preparazione ci ha dato buoni segnali, siamo pronti per l'esordio in campionato contro l'Itas Trentino, consapevoli che ci aspetterà subito un impegno difficile, dove per trovare la vittoria dovremo dare il massimo in ogni fondamentale. Nella passata stagione il nostro palasport è stato la nostra forza e penso che anche in questo nuovo anno l'apporto dei nostri tifosi ci aiuterà molto. Sentire la carica del palazzetto, regala energia. Sarà fondamentale poter contare sul nostro pubblico per questo esordio».●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LATINA
EDITORIALE OGGI
29 SETTEMBRE 2024

Il sapore dei ricordi di Roberto Campagna a Libri in fiera

Editoria La presentazione dell' opera questo pomeriggio alle 16:30
Coordina Mauro Nasi, che organizza l'interessante rassegna



SERMONETA

La rassegna letteraria sulle tradizioni del territorio "Libri in fiera" diretta da Mauro Nasi, editore, giornalista e scrittore, organizzata all'interno della Secolare Fiera di San Michele di Sermoneta, ospita oggi la presentazione del libro di Roberto Campagna, giornalista e nostro collega, scrittore e sociologo, "Il sapore dei ricordi" Edizioni del Roveto: appuntamento alle 16.30 nello stand convegni, con ingresso libero. L'opera raccoglie tredici racconti il cui protagonista è sempre Flavio, tant'è che potrebbe essere considerata un romanzo, e i singoli racconti altrettanti capitoli: l'unica differenza è che mentre il romanzo ha una trama orizzontale, quella del racconto è verticale, e non si avvale di ulteriori divagazioni letterarie. Ogni racconto si muove intorno a un piatto o un prodotto tipico, il cui sapore è impresso nella memoria del protagonista. "La letteratura popolare, e in particolar modo il racconto orale - si legge nelle note che introducono all'evento - in questo libro si coniugano insieme in uno squisito pamphlet di ricordi pseudo autobiografici".



L'autore, il giornalista e sociologo **Roberto Campagna** A sinistra la copertina del libro

I luoghi che fanno da sfondo alla narrazione sono quasi sempre paesi dell'Agro Pontino "che tracciano l'anima e cristallizzano i ricordi, tra favola e cruda realtà, come ne 'La strada' di Federico Fellini". Con gli occhi del protagonista l'autore ripercorre luoghi, fatti e sapori passati, forse scomparsi o in via di sparizione, ma indelebili nel suo palato. "I ricordi sono fatti di odori e gusti sopiti nel tempo e Campagna con la sua verve narrativa frizzante e ironica impasta le sue storie, usando lo stesso timbro scanzonato di un Balzac, e lo fa trasportando il lettore nel suo mondo di nostalgiche disillusioni politiche, di scorribande canagliesche, di scherzi e alambicchi giovanili, di ripicche e fughe, e amorazzi scollacciati".

Tredici racconti il cui protagonista è sempre Flavio L'autore è giornalista e sociologo

Una tenerezza antica e soprattutto un'operazione di recupero sociale e culturale, un amarcord che vuole farsi scrigno di ricordi, perché il vero miracolo dell'uomo - leggiamo ancora - è sapere di appartenere a un luogo, e di portarselo sempre dentro". Così Campagna si conferma scrittore 'popolare', poiché sa narrare con ironia e arguzia una comunità e le proprie tradizioni.

Alla presentazione del libro di Roberto Campagna interverranno oggi, oltre all'autore, Alessandro Pucci, storico; Claudio Marrucci, poeta e scrittore; Enzo Mercuri, già direttore scolastico; Quirino Briganti, presidente Compagnia dei Lepini. Letture a cura di Maria Borgese, attrice e danzatrice: coordina Mauro Nasi. ● L.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NOTIZIA PONTINA
29 SETTEMBRE 2024

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

Consiglio comunale, presidente Mancini: «Non è un teatro, va tutelata la dignità dell'Assise»

https://www.lanotiziapontina.eu/2024/09/29/consiglio-comunale-presidente-mancini-non-e-un-teatro-va-tutelata-la-dignita-dellassise/

RIPORTIAMO A CASA BARTOLO

https://www.lanotiziapontina.eu/2024/09/29/riportiamo-a-casa-bartolo/